

Con riferimento al dibattito intervenuto in data odierna sulla deliberazione n. 84, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, per appello nominale, la sotto riportata Mozione proposta n. 4955, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al momento del voto: 29
Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Prampolini, Reggiani, Rossini, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Risultano assenti i consiglieri De Maio, Franchini, Giacobazzi e Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

““Ricordato che

- Negli anni cinquanta e sessanta nella località di Pinarella e Tagliata vennero costruite decine di colonie per bambini e ragazzi, inizialmente nate per motivi terapeutici e filantropici;
- nel tempo le colonie sono state chiuse, i modelli di vacanza si sono modificati; in una di queste strutture, la “Casa per Ferie” di Pinarella di Cervia dal 1985, si organizzano soggiorni estivi tutelati, rivolti ad anziani e disabili adulti, residenti a Modena;
- che questa attività rivolta ad anziani e i disabili svolge anche un ruolo terapeutico a contrasto della solitudine e dell’isolamento, per la tutela della salute e del benessere psico-fisico individuale;
- le case per ferie sono strutture attrezzate per il soggiorno a fini turistici di persone singole o di gruppi, organizzate e gestite senza scopo di lucro, al di fuori dei normali canali commerciali;

Evidenziato che

- alla fine degli anni ‘90 il Comune di Modena ha acquisito la proprietà della struttura;
- la struttura, dotata di 43 camere, si sviluppa su 3 piani e ha una cucina interna, sala da pranzo, sala comune, infermeria, e inoltre uno spazio polifunzionale per feste, cinema e spettacoli;

Ricordato che

- ogni anno fino al 2019 nel periodo maggio/giugno e fino al mese di settembre sono stati organizzati turni della durata di 13 giorni per gli anziani over 60 autosufficienti e in agosto un turno di 2 settimane è riservato ai disabili con accompagnatori;
- Nel 2020 a causa della pandemia la struttura è rimasta chiusa;

Valutato che

nell’ambito delle iniziative previste dal “Decreto Rilancio” (art. 176 del DL n. 34 del 19 maggio

2020) è stato istituito il “Bonus vacanze” che prevedeva un contributo fino a 500 euro da utilizzare per il pagamento di servizi e di pacchetti turistici offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, dalle agenzie di viaggi e tour operator nonché dagli agriturismi e dai bed & breakfast, ma non rinnovato a copertura del 2022;

Considerato che

- nella nostra città stanno aumentando i casi di famiglie in difficoltà nel garantire un periodo di vacanza ai propri figli, sia per motivi economici sia per motivi di gestione e organizzazione della propria vita quotidiana;
- la possibilità di trascorrere un periodo al mare per i bambini è molto importante sotto il profilo della salute psico/fisica soprattutto in questo periodo di pandemia;
- l’Amministrazione è impegnata nella promozione di servizi e offerte rivolte alle fasce deboli della popolazione;
- non si prevede di arrivare alla copertura totale dei posti soltanto con il target tradizionale di anziani e disabili;

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e l’Assessore competente

- a valutare la fattibilità di estendere la fruizione di turni di vacanza presso la Casa di Pinarella di Cervia anche per le famiglie con minori in situazione di difficoltà;
- ad avviare un percorso di analisi dei bisogni e di approfondimento organizzativo allo scopo di prevedere soggiorni per bambini accompagnati da adulto di famiglia (genitore o nonno) in contemporanea con i normali utenti della struttura;
- a valutare come con questa esperienza possa valorizzare le forme di relazione intergenerazionale tra anziani e minori;
- nel caso lo studio di fattibilità risulti positivo a definire le priorità di accesso alla casa vacanza delle famiglie con minori, quali la situazione economica, nuclei mono-genitoriali, età dei minori e simili.””